



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019, pubblicata sulla G.U. n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area Funzioni centrali;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti" 2021/2023;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n. 158/2019, n. 276/2019 e n. 107/2020);

VISTO il proprio decreto n. 126/DECSG/2022 del 5 aprile 2022 con il quale è stato bandito un interpello pubblico “aperto” per alcuni posti di funzione vacanti, tra i quali il Servizio amministrativo unico regionale per l’Abruzzo;

VISTO il proprio decreto in corso di perfezionamento, con il quale il Dott. Giulio DI PANGRAZIO viene preposto, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., al Servizio amministrativo unico regionale per l’Abruzzo, a decorrere dal 20 giugno 2022 per un triennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l’Istituto;

VISTO il proprio decreto n. 319/DECSG/2021 del 22 dicembre 2021 con il quale il Dott. Giulio DI PANGRAZIO è stato preposto, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., al Servizio amministrativo unico regionale per l’Umbria, a decorrere dal 22 dicembre 2021 per un triennio;

RITENUTO necessario, altresì, per evidenti ragioni di continuità dell’azione amministrativa, attribuire, l’incarico *ad interim* al dirigente già assegnatario dell’incarico in via principale;

VISTA la risoluzione consensuale del contratto individuale n. 62/CID/2021 sottoscritto con questo Istituto il 22 dicembre 2021, accessivo al decreto segretariale n. 319/DECSG/2021 del 22 dicembre 2021 di attribuzione dell’incarico dirigenziale non generale di preposizione al Servizio amministrativo unico regionale per l’Umbria;

VISTA l’autocertificazione sottoscritta dal dirigente Dott. Giulio DI PANGRAZIO in merito all’insussistenza delle circostanze previste dall’articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 recante il “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti” e l’inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

SENTITO il Dirigente generale preposto alla Direzione generale gestione risorse umane;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata dell’incarico

Al Dott. Giulio DI PANGRAZIO, fermo restando l’incarico di preposizione al Servizio amministrativo unico regionale per l’Abruzzo, viene attribuito l’incarico - *ad interim* - al Servizio amministrativo unico regionale per l’Umbria a decorrere dal 20 giugno 2022 e fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente, comunque non oltre il 30 settembre 2022.

Art. 2

Obiettivi dell'incarico

Il Dott. Giulio DI PANGRAZIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi indicati dalle Linee generali per l'azione amministrativa emanate annualmente dal Presidente della Corte dei conti, dalle direttive specifiche impartite dal Segretario generale, nonché dalle direttive di II livello dei Dirigenti preposti alle Direzioni generali del Segretariato generale della Corte dei conti;
- lo svolgimento dei compiti assegnati dal Regolamento di organizzazione, in dettaglio quelli di cui all'articolo 41, secondo le specifiche contenute nelle "Direttive generali sull'istituzione ed il funzionamento dei Servizi amministrativi unici regionali";
- la gestione delle risorse umane verificando i carichi di lavoro e la produttività del personale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'assenteismo e delle situazioni di particolare disagio organizzativo;
- la programmazione e i conseguenti adempimenti riguardanti l'attività formativa del personale amministrativo assegnato al Servizio amministrativo unico regionale della Corte dei conti per l'Umbria, coordinandola con i Servizi competenti, per migliorare la funzionalità dell'Ufficio e per incentivare il massimo sviluppo professionale delle risorse umane allo stesso assegnate;
- l'individuazione e attuazione di ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi alle indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione alla corruzione e nel Piano della trasparenza;
- l'impegno ad assolvere agli eventuali altri incarichi conferiti in relazione alle esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- l'attuazione delle direttive del Datore di Lavoro per la sicurezza organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa secondo la disciplina dettata per i dirigenti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

Art. 3

Verifica e valutazione

L'attività del Dott. Giulio DI PANGRAZIO sarà oggetto di misurazione e valutazione sulla base di quanto previsto dai relativi atti regolativi adottati con decreto presidenziale.

Art. 4

Trattamento economico

Al Dott. Giulio DI PANGRAZIO, per la durata del presente incarico - *ad interim*, è attribuita l'integrazione del trattamento economico nella misura determinata per il II° livello economico, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, per effetto della pertinente contrattazione integrativa.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità citato in premessa.

Franco Massi





CORTE DEI CONTI

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SERVIZIO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Si attesta che il provvedimento numero 203 del 17/06/2022, con oggetto Incarico ad interim SAUR Umbria dott. DI PANGRAZIO GIULIO pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - DGPB - BIL - 0004453 - Ingresso - 17/06/2022 - 10:45 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/06/2022 n. 769

Il Magistrato
STEFANO SIRAGUSA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI